

20.007

**MESSAGGIO
CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA AL PREVENTIVO
PER IL 2020**

del 20 marzo 2020

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo,
per approvazione, la prima aggiunta al preventivo
2020 secondo i disegni di decreto allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri,
l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 20 marzo 2020

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione,
Simonetta Sommaruga

Il cancelliere della Confederazione,
Walter Thurnherr

INDICE

A	RAPPORTO SULL'AGGIUNTA	5
	COMPENDIO	5
1	CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	9
	11 LE CIFRE IN SINTESI	9
	12 MARGINE DI MANOVRA IN AMBITO DI POLITICA FINANZIARIA	10
	13 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE	11
2	CREDITI D'IMPEGNO	19
B	CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI	21
1	FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	21
C	MODIFICA DI UN DECRETO FEDERALE	23
1	MODIFICA DEL DECRETO FEDERALE CONCERNENTE IL FINANZIAMENTO DELLA MODERNIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE (PROGRAMMA DAZIT)	23
D	INFORMAZIONI A TITOLO INDICATIVO	27
1	RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	27
2	TRASFERIMENTI DI MEZZI SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO	33
	21 CIBERSICUREZZA DELLA CONFEDERAZIONE	33
	22 PROGRAMMA SUPERB	34
E	BASI DI DIRITTO CREDITIZIO	37
F	DECRETI FEDERALI	41
1	DECRETO FEDERALE I CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA AL PREVENTIVO PER IL 2020	41
2	DECRETO FEDERALE II CONCERNENTE I PRELIEVI DAL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER IL 2020	43
3	DECRETO FEDERALE III CONCERNENTE IL FINANZIAMENTO DELLA MODERNIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE (MODIFICA)	45

COMPENDIO

Il Consiglio federale chiede al Parlamento di approvare dieci crediti aggiuntivi dell'ordine di 50,3 milioni, che servono principalmente a onorare ulteriori fideiussioni per la flotta svizzera d'alto mare (28,3 mio.) e a finanziare le misure per le PMI volte ad attenuare le ripercussioni economiche della diffusione del coronavirus (14,5 mio.). Per il Fondo per l'infrastruttura ferroviaria è chiesta un'aggiunta di 319 milioni, segnatamente per il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria.

CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

Con la prima aggiunta al preventivo 2020 il Consiglio federale chiede l'approvazione di dieci *crediti aggiuntivi dell'ordine di 50,3 milioni*. Se si escludono le *compensazioni* di 6,3 milioni, risulta un aumento delle uscite preventivate dello 0,06 per cento, valore ampiamente al di sotto della media degli ultimi sette anni (media 2013-2019: +0,2 %).

La maggior parte dei crediti aggiuntivi riguarda il *settore dei trasferimenti*, tra cui i 28,3 milioni chiesti per onorare ulteriori fideiussioni solidali per la flotta svizzera d'alto mare. Si tratta di fideiussioni per mutui per il finanziamento di due navi d'alto mare. Il credito aggiuntivo è necessario per permettere alla Confederazione di adempiere tempestivamente gli impegni assunti nel quadro dei contratti di fideiussione.

A causa della propagazione del coronavirus vengono chiesti altri due crediti aggiuntivi. Innanzitutto è necessario un contributo straordinario e temporaneo alle spese d'amministrazione delle organizzazioni che concedono fideiussioni pari a 10 milioni. Aumentando la quota della Confederazione sulle spese amministrative (normalmente circa 3 mio. all'anno), l'accesso a fideiussioni dovrebbe essere agevolata sensibilmente. Grazie a questa misura le PMI dovrebbero essere in grado di superare eventuali problemi di liquidità causate dal coronavirus. Il credito si basa sull'ipotesi che entro fine anno circa 1100 imprese avranno presentato una domanda di fideiussione o di aumento delle esistenti fideiussioni in seguito al coronavirus. Oltre a ciò è necessario un credito aggiuntivo di oltre 4,5 milioni per la promozione dell'esportazione. In tal modo si intende compensare perdite dovute alle fiere internazionali annullate con poco preavviso. Devono altresì essere messi a disposizione mezzi supplementari per l'elaborazione di misure digitali e per altre prestazioni di sostegno.

FINANZIAMENTO DELLE MISURE LEGATE AL CORONAVIRUS

La diffusione del coronavirus si ripercuoterà sul bilancio della Confederazione in vari settori. Per questo motivo, il 13 e il 20 marzo 2020 il Consiglio federale ha adottato una serie di misure a sostegno dell'economia. Alcune di queste sono state integrate nella presente prima aggiunta. Altre misure sono state presentate al Parlamento nel quadro dell'annuncio ulteriore alla prima aggiunta.

Nel settore *proprio* devono essere trasferiti 6,3 milioni senza incidenza sul bilancio al pool risorse dipartimentale della SG-DATEC allo scopo di gestire a livello centralizzato la realizzazione della piattaforma informatica e-government DATEC.

Per i crediti ridotti dal Parlamento non sono chiesti crediti aggiuntivi. Non è stato necessario anticipare nessuno dei crediti aggiuntivi.

Le *direttive del freno all'indebitamento* possono essere rispettate anche con gli aumenti di credito chiesti.

I crediti aggiuntivi sono elencati e motivati singolarmente nella parte A numero 13.

CREDITI D'IMPEGNO

Per il risanamento totale dell'edificio della Cancelleria dell'Ambasciata di Svizzera a Washington DC si chiede di aumentare di 6,0 milioni il credito d'impegno esistente. Il credito aggiuntivo non è sottoposto al freno all'indebitamento (cfr. parte A n. 2).

CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI

Mediante decreto federale separato si chiede un aumento di 318,5 milioni del credito a preventivo per il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria. L'importo sarà in parte compensato nel credito a preventivo destinato all'esercizio (cfr. parte B n. 1).

MODIFICA DI UN DECRETO FEDERALE

Mediante decreto federale separato si chiede inoltre la modifica del decreto federale del 12 settembre 2017 concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane (cfr. parte C n. 1).

RIPORTI DI CREDITI E TRASFERIMENTI DI MEZZI SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO

Il presente messaggio informa inoltre sui riporti di credito, pari a 27,9 milioni, decisi dal Consiglio federale nel quadro del preventivo della Confederazione. Si tratta di crediti a preventivo che non sono stati interamente utilizzati nel 2019 (cfr. parte D n. 1).

Il messaggio informa infine sui trasferimenti di mezzi senza incidenza sul bilancio, di complessivamente 48,3 milioni, previsti all'interno del DFF (cfr. parte D n. 2). Questi trasferimenti di mezzi sono dovuti alla creazione del Centro di competenza per la cibersecurity presso la SG-DFF e al trasferimento della gestione finanziaria del programma SUPERB (modernizzazione dei processi di supporto della Confederazione e delle relative TIC) all'UFCL.

1 CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

11 LE CIFRE IN SINTESI

Con la prima aggiunta al preventivo 2020 sono chiesti mezzi con incidenza sul finanziamento pari a 50,3 milioni. Non è stato necessario anticipare nessuno dei crediti aggiuntivi.

LE CIFRE IN SINTESI

Mio. CHF	1 ^a agg. 2020	Ø 1 ^a agg. 2013-2019 ¹
Crediti aggiuntivi	50,3	201
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	50,3	198
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	0,0	3
Conto economico / Conto degli investimenti (art. 1 DF)		
Spese	50,3	175
Con incidenza sul finanziamento	50,3	168
Senza incidenza sul finanziamento	0,0	7
Uscite per investimenti	0,0	25
Conto di finanziamento (art. 2 DF)		
Uscite	50,3	193

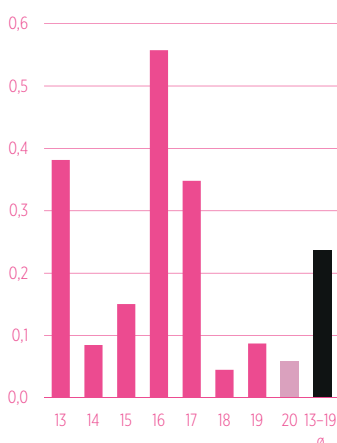
¹ inclusa 1a aggiunta A/2017 (sostegno alla navigazione d'alto mare: 215 mio.)

I crediti aggiuntivi della prima tranche ammontano a 50,3 milioni. Si tratta esclusivamente di spese con incidenza sul finanziamento.

Le uscite supplementari saranno in parte compensate in altri crediti a preventivo (6,3 mio.). Se si tiene conto di queste compensazioni, le uscite supplementari si riducono a 44,0 milioni (senza i riporti di credito), pari allo 0,06 per cento delle uscite autorizzate con il preventivo. Questo valore è nettamente inferiore alla media degli ultimi sette anni (media 2013-2019: 0,24 %; cfr. grafico).

PRIME AGGIUNTE CON INCIDENZA SUL FINANZIAMENTO 2013-2020 (COMPRESSE LE COMPENSAZIONI)

In % del preventivo



Le uscite supplementari chieste con la prima aggiunta al preventivo 2020, che al netto rappresentano lo 0,06 per cento delle uscite, sono inferiori alla media degli ultimi sette anni (2013-2019: 0,24 % delle uscite preventivate).

12 MARGINE DI MANOVRA IN AMBITO DI POLITICA FINANZIARIA

Le uscite supplementari della prima aggiunta al preventivo 2020 ammontano a 71,8 milioni netti. Le direttive del freno all'indebitamento possono essere rispettate.

CREDITI AGGIUNTIVI, COMPENSAZIONI E RIPORTI DI CREDITO

Mio. CHF	1 ^a agg. 2020	Ø 1 ^a agg. 2013-2019 ¹
Crediti aggiuntivi	50,3	201
<i>di cui con incidenza sul finanziamento</i>	50,3	193
Compensazioni	6,3	34
<i>di cui con incidenza sul finanziamento</i>	6,3	34
Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	27,9	27
<i>di cui con incidenza sul finanziamento</i>	27,9	27
Crediti aggiuntivi e riporti di credito (con incidenza sul finanziamento)	78,1	220
Prima della deduzione delle compensazioni	78,1	220
Dopo deduzione delle compensazioni	71,8	186

¹ inclusa 1a aggiunta A/2017 (sostegno alla navigazione d'alto mare: 215 mio.)

Dedotte le compensazioni e inclusi i riporti di credito, le aggiunte al preventivo 2020 ammontano a 71,8 milioni. Il preventivo approvato dal Parlamento per il 2020 presenta un'eccedenza strutturale di 419 milioni. Questo margine di manovra finanziario è sufficiente per coprire gli aumenti di credito chiesti con il presente messaggio.

13 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

Con 28,3 Milioni la fideiussione per la navigazione marittima rappresenta la parte più cospicua dei crediti aggiuntivi chiesti. Due ulteriori crediti aggiuntivi complessivamente pari a 14,5 milioni servono per attenuare le ripercussioni economiche della diffusione del coronavirus.

CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

CHF		Importo	Anticipazione	Compensazione
Totale		50 267 575	-	6 303 200
Autorità e tribunali (A+T)		-	-	-
Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)		-	-	-
Dipartimento federale dell'interno (DFI)		33 200	-	33 200
306	Ufficio federale della cultura			
A231.0127	Cooperazione europea in ambito cinematografico	33 200		33 200
Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)		520 000	-	20 000
401	Segreteria generale DFGP			
A231.0118	Contributi a organizzazioni internazionali	20 000		20 000
403	Ufficio federale di polizia			
A231.0151	Altri indennizzi a Cantoni e organizzazioni nazionali	500 000		
Dipartimento federale difesa, protezione popolazione e sport (DDPS)		-	-	-
Dipartimento federale delle finanze (DFF)		-	-	-
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca (DEFR)		42 752 950	-	-
704	Segreteria di Stato dell'economia			
A231.0196	Cooperative di fideiussione delle arti e mestieri	10 000 000		
A231.0198	Promozione delle esportazioni	4 500 000		
724	Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese			
A231.0373	Navigazione marittima	28 252 950		
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni (DATEC)		6 961 425	-	6 250 000
801	Segreteria generale DATEC			
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	6 250 000		6 250 000
803	Ufficio federale dell'aviazione civile			
A231.0296	Organizzazioni internazionali dell'aviazione civile	40 000		
808	Ufficio federale delle comunicazioni			
A231.0311	Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero	206 425		
A231.0315	Contributo alla ricerca mediatica	465 000		

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

CHF		C 2019	P 2020	1 ^a agg. 2020	In % P 2020
Totale				33 200	
306	Ufficio federale della cultura			33 200	
A231.0127	Cooperazione europea in ambito cinematografico	745 200	744 500	33 200	4,5
	<i>di cui compensato</i>			33 200	
	<i>Anticipazione</i>			-	

306 UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA**A231.0127 Cooperazione europea in ambito cinematografico 33 200**

La Svizzera è membro del fondo di sostegno cinematografico istituito dal Consiglio d'Europa (Eurimages) con una partecipazione pari al 2,6 per cento del budget annuale. Nel mese di novembre del 2019 il Comitato dei Ministri ha deciso di aumentare il budget 2020 a 26 milioni di euro in seguito all'adesione dell'Argentina e al cambiamento dal principio di una crescita nominale pari a zero a una crescita reale pari a zero. Il contributo annuo della Svizzera è quindi salito a 676 193 euro (fr. 777 623). Nel preventivo 2020 mancano 33 200 franchi per saldare l'ultima tranche che sarà esigibile a giugno. Il maggior fabbisogno viene compensato nel credito A231.0128 Partecipazione a programmi Europa kreativ (media e cultura).

DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA

CHF		C 2019	P 2020	1 ^a agg. 2020	In % P 2020
Totale				520 000	
401	Segreteria generale DFGP			20 000	
A231.0118	Contributi a organizzazioni internazionali	332 957	343 700	20 000	5,8
	<i>di cui compensato</i>			20 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	
403	Ufficio federale di polizia			500 000	
A231.0151	Altri indennizzi a Cantoni e organizzazioni nazionali	4 801 816	5 260 000	500 000	9,5
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

401 SEGRETERIA GENERALE DFGP**A231.0118 Contributi a organizzazioni internazionali 20 000**

Nel quadro del trattato sullo stabilimento di un Ufficio internazionale di pesi e misure (RS 0.941.297), il METAS fornisce un contributo annuo alle spese d'esercizio del «Bureau international des poids et mesures» (BIPM).

Il maggior fabbisogno è dovuto, in parte, a nuovi parametri riguardanti il pagamento di contributi alle spese d'esercizio del BIPM, pari a 4311 euro (c. fr. 5000). Inoltre, sulla base della nuova base di calcolo, insieme al conto per il 2020 è stato adeguato retroattivamente anche il contributo del 2019. Ne risulta un ulteriore fabbisogno supplementare di circa 15 000 franchi. Il credito aggiuntivo viene compensato integralmente attraverso il conto A231.0116 Contributi all'Istituto federale di metrologia.

403 UFFICIO FEDERALE DI POLIZIA**A231.0151 Altri indennizzi a Cantoni e organizzazioni nazionali 500 000**

Il 9 ottobre 2019 il Consiglio federale ha posto in vigore con effetto dal 1° novembre 2019 l'ordinanza sulle misure a sostegno della sicurezza delle minoranze bisognose di particolare protezione (OMSM; RS 311.039.6). In tal modo si intende fornire a tali misure un contributo fino a un massimo di 500 000 franchi. Al momento dell'elaborazione del preventivo 2020 la relativa base legale non era ancora in vigore. A fine gennaio 2020 le domande idonee all'approvazione secondo l'OMSM ammontavano a 0,5 milioni. Al fine di poter versare i mezzi entro la scadenza a metà 2020 e garantire l'efficacia delle misure di sostegno autorizzate per il 2020 nell'ambito della radicalizzazione e della protezione delle minoranze, viene chiesto un credito aggiuntivo.

DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

CHF		C 2019	P 2020	1 ^a agg. 2020	In % P 2020
Totale				42 752 950	
704	Segreteria di Stato dell'economia			14 500 000	
A231.0196	Cooperative di fideiussione delle arti e mestieri	20 743 362	9 600 000	10 000 000	104,2
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0198	Promozione delle esportazioni	21 123 900	21 800 000	4 500 000	20,6
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
724	Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese			28 252 950	
A231.0373	Navigazione marittima	158 717 000	-	28 252 950	-
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

704 SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA**A231.0196 Cooperative di fideiussione delle arti e mestieri 10 000 000**

La comparsa di un nuovo tipo di coronavirusa (COVID-19) in Cina costituisce una minaccia anche per la salute pubblica della Svizzera, a causa della rapidità di diffusione. Per questo motivo, alla fine del mese di febbraio 2020 il Consiglio federale ha adottato varie misure per far fronte a questa situazione eccezionale. Al fine di attenuare le ripercussioni economiche, a metà marzo 2020 l'Esecutivo ha inoltre deciso diverse misure d'accompagnamento intese a sostenere in modo semplice e rapido in primis le imprese e i settori particolarmente toccati.

Conformemente alla legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese (PMI), quattro organizzazioni riconosciute possono concedere fideiussioni fino a concorrenza di 1 milione alle PMI di ogni dimensione e ambito al di fuori del settore agricolo. Il rischio di perdita è assunto dalla Confederazione (65 %) e dalle organizzazioni che concedono fideiussioni (35 %). Alle PMI con problemi di liquidità deve essere agevolato l'accesso alle fideiussioni: per il momento fino a fine 2020, la Confederazione si assume dei costi a tantum legati alle domande e ai premi in funzione del rischio delle imprese per le nuove fideiussioni. Inoltre, la Confederazione deve fornire un contributo unico alle organizzazioni che concedono fideiussioni a titolo di indennizzo per i maggiori rischi assunti e le eventuali maggiori spese per il personale. Partendo dal presupposto che entro fine anno circa 1100 imprese avranno presentato una domanda di fideiussione o di aumento delle esistenti fideiussioni in seguito al coronavirus, per il 2020 sono necessari 10 milioni supplementari a carico del credito aggiuntivo. Le misure sono limitate fino a fine 2020.

A231.0198 Promozione delle esportazioni 4 500 000

Su mandato della Confederazione (SECO), la promozione nazionale delle esportazioni, eseguita da Switzerland Global Enterprise (S-GE), ha lo scopo di sostenere le PMI svizzere nell'apertura di nuovi mercati. Uno strumento importante a tal fine è la partecipazione a fiere internazionali del ramo. A causa del COVID-19, numerose fiere internazionali, alle quali la Svizzera rappresentata da S-GE e altre imprese aveva già previsto e organizzato ampiamente la partecipazione con uno stand comune, sono state annullate con poco preavviso. Le relative spese già scaturite per S-GE devono essere assunte dalla Confederazione affinché questi costi non debbano essere addebitati senza contropartita alle PMI coinvolte. Occorre inoltre mettere a disposizione di S-GE mezzi supplementari per l'elaborazione di nuove misure digitali e attività «matchmaking» come pure per altre prestazioni di sostegno mirate. A tale scopo, entro la fine del 2020 saranno necessari mezzi supplementari per 4,5 milioni che devono essere coperti mediante il credito aggiuntivo.

724 UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE**A231.0373 Navigazione marittima****28 252 950**

La Confederazione fornisce la garanzia per mutui per il finanziamento di navi d'alto mare. Negli ultimi anni è stato possibile proseguire l'esercizio delle due navi degli investitori SCL Trudy e SCL Helvetia soltanto grazie ai contributi degli investitori. Ora i due investitori non sono più disposti a fornire ulteriori fondi propri per garantire la continuazione dell'esercizio. La fideiussione di crediti da parte della Confederazione ammonta a 18 105 200 franchi per SCL Helvetia e 17 345 000 USD per SCL Trudy. I due investitori non riescono più ad adempiere gli impegni di ammortamento convenuti contrattualmente; inoltre, vi è un ingente volume di ammortamenti dovuti in sospeso. Un rimborso del mutuo entro la fine del periodo di validità della fideiussione non è realistico nemmeno in caso di ripresa del mercato navale. Le banche hanno già fatto ricorso alle fideiussioni oppure tale ricorso è imminente. La Confederazione è dunque obbligata a rispettare gli impegni assunti nel quadro dei contratti di fideiussione entro la fine del terzo o l'inizio del quarto trimestre 2020 al massimo. Con i proprietari e le banche sono stati convenuti relativi accordi.

I ricavi delle vendite verranno impiegati per restituire solo una parte dei mutui garantiti in sospeso. L'importo rimanente viene chiesto con il presente credito aggiuntivo. I 28 252 950 franchi risultano quindi dai mutui garantiti dedotti i ricavi delle vendite da realizzare, tenuto conto che per SCL Helvetia si chiede l'intero importo di fideiussione, dato che il volume dei ricavi di tale vendita non è ancora noto. Altri ricavi della vendita da realizzare legati a SCL Helvetia vengono incassati dalla Confederazione. La perdita complessiva della Confederazione è stimata a circa 21 milioni.

DIPART. FED. AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

CHF		C 2019	P 2020	1 ^a agg. 2020	In % P 2020
Totale				6 961 425	
801	Segreteria generale DATEC			6 250 000	
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	9 080 125	9 415 300	6 250 000	66,4
	<i>di cui compensato</i>			6 250 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	
803	Ufficio federale dell'aviazione civile			40 000	
A231.0296	Organizzazioni internazionali dell'aviazione civile	2 521 901	2 531 000	40 000	1,6
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
808	Ufficio federale delle comunicazioni			671 425	
A231.0311	Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero	19 339 930	19 136 500	206 425	1,1
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0315	Contributo alla ricerca mediatica	1 595 300	2 192 300	465 000	21,2
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

801 SEGRETERIA GENERALE DATEC**A202.0147 Pool risorse dipartimentale 6 250 000**

Nel dicembre 2019 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di oltre 17,1 milioni per il programma «e-government DATEC», con il quale si intende creare una piattaforma che consente alla popolazione e all'economia di sbrigare in modo semplice per via elettronica importanti pratiche con le autorità.

Il DATEC ha deciso che tutte le attività del programma debbano essere gestite a livello centrale e finanziate mediante il pool di risorse dipartimentale. Questo conto comprende i crediti che nel corso dell'anno vengono ceduti alle unità amministrative in funzione del fabbisogno o che vengono impiegati per progetti dipartimentali finanziati a livello centrale.

Le unità amministrative del DATEC non hanno potuto determinare i contributi necessari per le prestazioni di servizi esterne prima della pubblicazione del bando di concorso OMC, avvenuta nella seconda metà del 2019. L'insieme dei relativi mezzi necessari a livello centrale è pertanto iscritto mediante in credito aggiuntivo senza incidenza sul bilancio. Questo credito viene compensato interamente e in misura proporzionale nei preventivi globali delle unità amministrative del DATEC.

803 UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE**A231.0296 Organizzazioni internazionali dell'aviazione civile 40 000**

L'UFAC versa diversi contributi a organizzazioni internazionali in virtù di accordi internazionali. In seguito all'aumento dei budget dell'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI) e dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA), e con esso delle relative aliquote di contribuzione svizzere, il nostro Paese deve versare contributi leggermente superiori a quanto preventivato. Per permettere all'UFAC di onorare i suoi impegni internazionali è chiesto un credito aggiuntivo di 40 000 franchi.

808 UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI**A231.0311 Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero 206 425**

La Confederazione versa contributi alla SSR per le piattaforme Internet swissinfo.ch e tvsvizzera.it, nonché per i pro-grammi internazionali TV5Monde e 3Sat. Questi canali servono a rafforzare il legame degli Svizzeri all'estero con il proprio Paese d'origine, e a promuovere la presenza della Svizzera e la comprensione per le sue aspirazioni all'estero. Il Consiglio federale stabilisce d'intesa con la SSR l'offerta destinata all'estero nell'ambito di una convenzione sulle prestazioni. Il 3.6.2016, il Consiglio federale ha approvato la nuova convenzione per il periodo 2017–2020. Questi versamenti sono effettuati in franchi svizzeri e in euro. Al momento della preventivazione non si è tenuto sufficientemente conto della variazione dei tassi di cambio. Per questo motivo è necessario un credito aggiuntivo di 206 425 franchi.

A231.0315 Contributo alla ricerca mediatica 465 000

Nel quadro dell'attività di ricerca nel settore dei media, l'UFCOM analizza l'offerta dei programmi delle emittenti radiofoniche e televisive concessionarie. In tale contesto, tra l'altro, istituti scientifici esterni esaminano i programmi della SSR SRG e le offerte di informazione delle radio locali e TV regionali private. I contributi sono finanziati attraverso le tasse di concessione delle emittenti radiotelevisive e destinati principalmente all'attività di ricerca nel settore mediatico (cfr. art. 22 e 77 LRTV nonché art. 73 cpv. 2 ORTV).

Affinché l'UFCOM possa adempiere la sua attività di vigilanza e il mandato conferito dal Consiglio federale riguardo all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel formare l'opinione e la volontà pubblica (cfr. rapporto del gruppo di lavoro interdipartimentale «Intelligenza artificiale»), è necessario un credito aggiuntivo di 465 000 franchi. Negli anni successivi il credito aggiuntivo verrà compensato da minori uscite nell'ambito della ricerca mediatica.

2 CREDITI D'IMPEGNO

Con il presente messaggio si chiede l'aumento di 6 milioni del credito d'impegno per il risanamento totale dell'edificio della Cancelleria a Washington DC. Il credito aggiuntivo non sottostà al freno all'indebitamento.

CREDITI D'IMPEGNO CHIESTI CON LA PRIMA AGGIUNTA

Mio. CHF		Credito d'impegno (V) Credito a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Credito d'impegno / aggiuntivo chiesto
Non sottoposti al freno alle spese				6,0
Premesse istituzionali e finanziarie				
620	Washington DC, risanamento totale edificio Cancelleria	V0318.01 A201.0001	14,0	6,0

620 UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA

V0318.01 Washington DC, risanamento totale edificio Cancelleria 6 000 000

Nel mese di dicembre 2018 le Camere federali hanno stanziato con il messaggio concernente gli immobili del Dipartimento federale delle finanze per il 2018 un credito d'impegno di più di 14,0 milioni per il progetto edile «Washington DC, risanamento totale della Cancelleria».

Soprattutto nelle grandi città statunitensi, le condizioni quadro politiche ed economiche hanno avuto grandi e inaspettate ripercussioni sulle risorse orientate al mercato (ad es. costi di costruzione, onorari, disponibilità delle imprese ecc.) dall'elaborazione del progetto iniziale e dall'approvazione del credito d'impegno.

Un'analisi accurata sulle offerte inoltrate rileva che i costi attuali superano di 6 milioni il credito d'impegno stanziato dal Parlamento. I costi supplementari si dimostrano essere dovuti alle influenze dell'economia finanziaria e di mercato e si compongono come segue: rincarodelle opere USA (Turner Building Cost Index; 2,8 mio.), dazi doganali (1,5 mio.), surriscaldamento del mercato immobiliare e carenza di mano d'opera specializzata (1,7 mio.).

Dopo avere valutato diverse opzioni, il risanamento totale dell'edificio della Cancelleria resta la variante più sensata ed economica per la Confederazione, nonostante i costi nettamente più elevati. Le offerte degli imprenditori generali hanno una validità limitata. Se, in un secondo momento, si dovesse pubblicare un nuovo bando di concorso, le offerte presenterebbero costi ancora maggiori.

Per il maggiore fabbisogno è necessario un credito aggiuntivo che può essere compensato nel preventivo all'interno del preventivo globale per gli investimenti dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica. Poiché l'aumento del credito d'impegno non comporta nuove uscite una tantum superiori a 20 milioni di franchi, il credito aggiuntivo non deve essere sottoposto al freno all'indebitamento.

1 FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Mediante decreto federale separato si chiede un aumento di 318,5 milioni del credito a preventivo per il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria a favore del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF). L'importo sarà in parte compensato dal credito per l'esercizio (42,7 mio.).

CREDITO AGGIUNTIVO FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Mio. CHF	C 2019	P 2020	1° agg. 2020
Mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria	2 718,3	2 721,6	318,5
<i>di cui senza incidenza sul finanziamento</i>			-
<i>di cui compensato</i>			42,7
<i>Anticipazione</i>			-

Per il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria, il Parlamento ha stanziato un credito a preventivo di 2722 milioni per il 2020. Il credito a favore del FIF finanzia il rinnovamento e la modernizzazione dell'infrastruttura ferroviaria dei 36 gestori dell'infrastruttura e dei gestori di vari impianti a fune. I gestori dell'infrastruttura e quelli degli impianti a fune hanno rielaborato la propria pianificazione per l'esercizio e la manutenzione nonché per il rinnovamento e la modernizzazione dell'infrastruttura ferroviaria. I piani aggiornati sul fabbisogno di alcune imprese ferroviarie (in particolare RBS, SOB, CJ, AB e FB) controllati dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT) evidenziano per il 2020 la necessità di ulteriori investimenti per il mantenimento della qualità (191,8 mio.). Rimandare i lavori significherebbe creare costi aggiuntivi negli anni successivi.

Conformemente all'articolo 521b della legge federale sulle ferrovie (Lferr, RS 742.101) le spese di ammortamento pianificate dei gestori dell'infrastruttura sono finanziate mediante indennità. Se i mezzi finanziari destinati all'ammortamento superano gli investimenti, i mutui in corso rimborsabili condizionalmente devono essere rimborsati al FIF. Poiché le spese di ammortamento dell'infrastruttura FFS sono fortemente aumentate a seguito dell'iscrizione all'attivo di bilancio di grandi progetti di ampliamento a Ginevra (CEVA) e in Ticino (galleria di base del Ceneri), al lordo si rendono necessarie maggiori risorse (84 mio.).

Conformemente all'articolo 29 capoverso 2 dell'ordinanza sulle concessioni, sulla pianificazione e sul finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (OCPF, RS 742.120), sono possibili, nell'ambito di una convenzione sulle prestazioni, trasferimenti tra indennità di esercizio e contributi agli investimenti. A seguito di una rivalutazione dell'iscrizione all'attivo di bilancio di diversi lavori per l'infrastruttura FFS risultano investimenti supplementari di 42,7 milioni per il mantenimento della qualità e al contempo un minore fabbisogno di risorse per l'esercizio e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (-42,7 mio.).

Il credito aggiuntivo richiesto di 318,5 milioni complessivi si compone come segue: maggiore fabbisogno per ferrovie private (191,8 mio.), maggiore fabbisogno per ammortamenti (84 mio.), modifica nella prassi di iscrizione all'attivo (42,7 mio.). L'aggiunta sarà in parte compensata da una riduzione del credito a preventivo per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria (-42,7 mio.).

1 MODIFICA DEL DECRETO FEDERALE CONCERNENTE IL FINANZIAMENTO DELLA MODERNIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE (PROGRAMMA DAZIT)

Il programma DaziT subisce una ristrutturazione finalizzata a ridurre il grado di complessità e creare ulteriori sinergie grazie al raggruppamento di vari progetti. Per questo motivo vengono riuniti singoli crediti d'impegno. Il saldo dei crediti d'impegno rimane invariato. Al Parlamento viene sottoposta la relativa modifica mediante decreto federale separato.

Il 12 settembre 2017 l'Assemblea federale ha stanziato crediti d'impegno per un totale di 393 milioni finalizzati all'attuazione del programma di trasformazione e digitalizzazione DaziT. DaziT decreterà il passaggio dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) all'era digitale. Il programma permetterà di verificare tutti i processi dell'AFD legati al confine, ai dazi e alla riscossione e di semplificarli in maniera mirata prima di essere digitalizzati. Nell'ambito della trasformazione viene creato un nuovo profilo professionale e l'AFD viene riorganizzata per garantire maggiore sicurezza al confine per la popolazione, l'economia e lo Stato. Grazie a DaziT l'AFD potrà offrire soluzioni più accessibili ed efficaci.

Dopo i primi lavori preliminari svolti nel 2017, il 1° gennaio 2018 è stato avviato il programma DaziT. In una prima fase sono state create le basi organizzative e tecniche necessarie per intraprendere i lavori di attuazione. A tal fine sono state elaborate le basi strategiche per la trasformazione integrale che hanno portato a una rivalutazione e modifica della struttura del programma. Ne è emersa la necessità di semplificare tale struttura e ridurre i percorsi decisionali. Nel contempo bisognava orientare efficacemente l'organizzazione e la governance del programma ai metodi agili di sviluppo e renderle più snelle. Inoltre, il numero crescente di progetti e le relative interdipendenze hanno fatto aumentare il grado di complessità e l'esigenza di una maggiore armonizzazione. Nell'agosto 2019, la struttura della governance di DaziT è passata alla metodologia agile «Scaled Agile Framework» (SAFe). Sono stati dunque anticipati alcuni progetti, a seguito di nuove esperienze così acquisite e degli effetti ottenuti, e avviati nuovi progetti. DaziT è in corso di attuazione per quanto concerne gli obiettivi, la portata e i costi. Le tappe fondamentali secondo il piano d'azione previsto fino a fine 2019 sono state raggiunte e le basi necessarie all'attuazione sono disponibili.

Per poter continuare ad attuare efficacemente il programma DaziT è necessario anche adeguare il numero di crediti d'impegno alla struttura del programma e aumentare la possibilità di effettuare trasferimenti tra i crediti e le tranche dal 10 al 25 per cento in funzione della metodologia agile: gli attuali otto crediti d'impegno dovranno essere ridotti a cinque, che saranno sbloccati come finora in cinque tranche (1a/1b, 2, 3, 4). Lo sblocco delle tranche è legato allo stato di avanzamento del programma. Il 20 novembre 2019 il Consiglio federale ha sbloccato la seconda tranche dei crediti d'impegno.

Nello specifico, i crediti d'impegno A «Gestione e trasformazione», B «Basi TIC» e F «Servizi condivisi» nonché i crediti D «Redesign traffico merci» e E «Redesign tributi» sono riuniti in due crediti d'impegno per migliorarne la gestione. I crediti d'impegno C «Portale clienti», G «Controllo e risultati» e H «Riserve» non subiscono variazioni per quanto riguarda la forma e l'importo.

Anche la somma complessiva dei crediti d'impegno (393 mio.) e l'ammontare delle singole tranche (tranche 2: 89,6 mio.; tranche 3: 59,2 mio.; tranche 4: 49,5 mio.) rimangono invariati.

Per poter attuare queste misure, il decreto federale del 12 settembre 2017 concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane (Programma DaziT) deve essere modificato nel modo indicato qui di seguito.

Articolo 2 capoverso 4 *finora*:

Nell'ambito delle tranche sbloccate, il Consiglio federale può effettuare trasferimenti all'interno dei crediti d'impegno da A a G e tra di essi. Un singolo credito può essere aumentato al massimo del dieci per cento. Il Consiglio federale può impiegare le riserve se un fabbisogno supplementare di fondi non può essere coperto mediante trasferimenti.

Articolo 2 capoverso 4 *nuovo*:

Nell'ambito delle tranche sbloccate, il Consiglio federale può effettuare trasferimenti all'interno dei crediti d'impegno da I a IV e tra di essi. Un singolo credito può essere aumentato al massimo del 25 per cento. Il Consiglio federale può impiegare le riserve se un fabbisogno supplementare di fondi non può essere coperto mediante trasferimenti.

Nell'allegato al decreto federale occorre adeguare di conseguenza gli importi dei crediti d'impegno. La semplificazione della struttura dei crediti d'impegno comporta un raggruppamento dei crediti d'impegno A «Gestione e trasformazione», B «Basi TIC» e F «Servizi condivisi» nel credito d'impegno I «Gestione e basi» nonché la riunione dei crediti D «Redesign traffico merci» e E «Redesign tributi» nel credito d'impegno III «Redesign traffico merci / tributi» al fine di migliorarne la gestione. I crediti d'impegno C «Portale e clienti» (nuovo credito d'impegno II), G «Controllo e risultati» (nuovo credito d'impegno IV) e H «Riserve» (nuovo credito d'impegno V) rimangono invariati. La modifica del decreto federale non ha conseguenze finanziarie e la somma di tutti i crediti d'impegno rimane uguale.

1 RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

A causa di ritardi accumulati nella realizzazione di alcuni progetti nel 2019, il Consiglio federale ha riportato all'anno in corso complessivamente 27,9 milioni. I riporti di credito riguardano il DFAE, il DFI, il DFGP e il DATEC.

RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO

CHF		P 2019	P 2020	Riporti di credito 2019	In % P 2019
Dipartimento federale degli affari esteri				4 476 400	
202	Dipartimento federale degli affari esteri			4 476 400	
A202.0153	Presenza espos. universali e grandi manifestazioni sportive	8 217 600	5 309 500	4 456 400	54,2
A231.0344	Org. per la sicurezza e la cooperazione in Europa OSCE	7 267 900	7 033 100	20 000	0,3
Dipartimento federale dell'interno				9 446 400	
301	Segreteria generale DFI			968 900	
A202.0122	Pool risorse dipartimentale	1 960 500	2 718 500	968 900	49,4
316	Ufficio federale della sanità pubblica			8 477 500	
A231.0216	Contributi alla cartella informatizzata del paziente	11 312 700	7 592 400	8 477 500	74,9
Dipartimento federale di giustizia e polizia				10 150 000	
402	Ufficio federale di giustizia			10 150 000	
A231.0365	Riparazione a favore di vittime di misure coercitive	87 000 000	2 500 000	10 150 000	11,7
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni				3 808 500	
801	Segreteria generale DATEC			3 272 500	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	21 596 600	21 394 100	182 600	0,8
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	9 490 700	9 415 300	3 089 900	32,6
812	Ufficio federale dello sviluppo territoriale			122 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	19 065 600	20 323 800	122 000	0,6
817	Autorità di regolazione delle infrastrutture			414 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	17 705 100	18 259 200	414 000	2,3

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI**202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI****A202.0153 Presenza a esposizioni universali e grandi manifestazioni sportive 4 456 400**

Per i seguenti progetti si richiede un riporto di credito di 4,5 milioni complessivi: siccome i lavori di costruzione del padiglione svizzero a Dubai sono iniziati soltanto a metà dicembre 2019, ovvero con tre mesi di ritardo, i pagamenti agli appaltatori generali che sono stati preventivati per il 2019 diventeranno esigibili soltanto nel 2020. Per questo motivo si rende necessario il riporto di 3,5 milioni al 2020. Per il 2019, il contratto di locazione della House of Switzerland a Tokyo prevedeva un acconto pari al 10 per cento invece del 50 per cento convenuto. È pertanto stata riportata anche la differenza di 900 000 franchi.

A231.0344 Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa OSCE 20 000

La Svizzera versa in qualità di membro un contributo obbligatorio annuale all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE). Il budget 2019 dell'OSCE sarà approvato quando il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) avrà già presentato le domande di credito per il preventivo. In questo modo risulta una differenza tra il budget dell'OSCE e i valori preventivati dal DFAE. La differenza sarà compensata all'inizio del 2020 con un riporto di credito effettuato sotto forma di pagamento retroattivo al budget ordinario dell'OSCE per l'esercizio 2019.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO**301 SEGRETERIA GENERALE DFI****A202.0122 Pool risorse dipartimentale 968 900**

Il programma GENOVA Confederazione aveva subito ritardi di circa un anno per via delle opposizioni contro un bando di concorso OMC. Per questo motivo, neppure in seno al DFI è stato possibile avviare entro il termine previsto il rollout del prodotto GEVER Acta Nova. A causa di ulteriori ritardi a livello federale, l'introduzione di Acta Nova in seno al DFI è stata posticipata di altri otto mesi dall'autunno 2019 all'estate 2020. Gli importi delle spese iscritte nel preventivo 2019 per l'introduzione e la formazione saranno quindi utilizzati nel 2020. La pianificazione dell'introduzione è stata adeguata di conseguenza.

316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA**A231.0216 Contributi alla cartella informatizzata del paziente 8 477 500**

L'utilità della cartella informatizzata del paziente aumenta con l'aumentare del numero di professionisti della salute o dei loro istituti che aderiscono a comunità certificate. Affinché tali comunità vengano istituite il più rapidamente possibile, le Camere federali hanno stanziato un credito d'impegno di 30 milioni, con cui la Confederazione intende sostenere la loro creazione e certificazione.

La creazione di singole comunità di riferimento e quindi anche la presentazione dei relativi aiuti finanziari hanno subito ritardi. Di conseguenza, nel 2019 non è stato possibile versare tutti gli aiuti finanziari pianificati. I pagamenti previsti per il 2019 e non ancora effettuati diventeranno esigibili nel 2020, ragione per cui saranno riportati all'anno in corso circa 8,5 milioni dei mezzi finanziari non utilizzati. Il piano dei pagamenti è stato adeguato di conseguenza. Il sostegno della Confederazione alle comunità di riferimento, limitato alla fine del 2020, cesserà con la creazione di tutte le comunità di riferimento.

DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA**402 UFFICIO FEDERALE DI GIUSTIZIA****A231.0365 Riparazione a favore di vittime di misure coercitive 10 150 000**

L'Ufficio federale di giustizia aveva ricevuto il mandato di trattare, entro fine 2019, le 9018 domande per la concessione del contributo di solidarietà presentate entro la fine del termine legale (31.3.2018); le domande sono quindi state elaborate un anno prima rispetto al termine previsto dalla legge (LMCCE; RS 211.223.13). Questo obiettivo è stato perlopiù raggiunto; per alcune domande recenti sono ancora in corso ricerche degli atti oppure sono pendenti ricorsi o reclami dinanzi al Tribunale amministrativo federale. Siccome la procedura di pagamento richiede un certo tempo, non è stato inoltre possibile versare entro la fine del 2019 tutti i contributi approvati. Gli ultimi contributi potranno quindi essere versati soltanto nei primi mesi del 2020.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI**801 SEGRETERIA GENERALE DATEC****A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 182 600**

Le prestazioni convenute nei contratti esistenti in relazione all'ottimizzazione dei servizi linguistici del DATEC, al piano per i social media e all'Executive Search non sono state acquistate nella loro totalità a causa dell'assenza di risorse. Tuttavia, si ricorrerà a queste prestazioni nel 2020, ragione per cui si rende necessario un riporto di credito. Poiché le prestazioni devono essere acquistate già nel primo semestre del 2020, non è possibile richiedere riserve a destinazione vincolata a questo scopo.

A202.0147 Pool risorse dipartimentale 3 089 900

A seguito dei ritardi accumulati per il bando di concorso OMC e per lo sviluppo di soluzioni, nel 2019 le prestazioni convenute per diversi progetti gestiti a livello centrale dal pool risorse del DATEC non hanno potuto essere acquistate nella loro totalità: nel 2020 risultano uscite supplementari di 1 559 400 franchi per il programma GEVER, poiché i lavori a supporto delle prestazioni di migrazione e dei programmi hanno subito ritardi. A causa dei ritardi registrati nella realizzazione della procedura di reclutamento e nell'ottimizzazione dei servizi linguistici, nel 2020 si rende necessario un fabbisogno supplementare di 772 200 franchi. I ritardi che si sono verificati per il programma e-government DATEC (lavori concettuali) determinano nel 2020 uscite supplementari di 481 300 franchi. Nel complesso devono essere trasferiti mezzi dell'ordine di 2 812 900 franchi dal residuo di credito 2019 del pool risorse.

La mancanza di risorse ha inoltre fatto registrare ritardi nell'ambito dell'introduzione di Acta Nova. Il contratto è stato pianificato per il 2019 all'interno delle spese di funzionamento della SG-DATEC, ma l'attuazione avviene soltanto nel 2020 attraverso il pool risorse. Per questo motivo occorre riportare al 2020, in funzione del fabbisogno, il residuo di credito del 2019, pari a 277 000 franchi, e accreditarlo al pool risorse.

Siccome le prestazioni che hanno subito ritardi devono essere acquistate già nel primo semestre del 2020, non è possibile richiedere riserve a destinazione vincolata per i progetti menzionati.

812 UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE (ARE)**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 122 000**

A causa di ritardi accumulati nei progetti e di scarse risorse di personale, i lavori per la migrazione di GEVER non hanno potuto essere conclusi nel 2019 come pianificato e sono quindi previsti nel 2020. I mezzi finanziari necessari allo svolgimento di questi lavori non risultano nella pianificazione per il 2020 e devono pertanto essere riportati.

817 AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE (REGINFRA/ELCOM)**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 414 000**

A causa della mancanza di risorse, nel 2019 non si è potuto ricorrere alle prestazioni per i progetti «DB-Revival» e «Match». Poiché queste prestazioni saranno fornite nella prima metà del 2020, i mezzi finanziari corrispondenti devono essere disponibili prima della decisione del Parlamento in merito al consuntivo 2019. Al contempo è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata dell'ordine di 800 000 franchi («DB Revival»: fr. 500 000 e «Match»: fr. 300 000).

2 TRASFERIMENTI DI MEZZI SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO

Con il presente messaggio si sottopongono alle Camere federali trasferimenti di mezzi senza incidenza sul bilancio per un totale di 48,3 milioni, previsti all'interno del DFF per l'anno di preventivo in corso.

21 CIBERSICUREZZA DELLA CONFEDERAZIONE

Entro la metà del 2020 i settori «cibersicurezza operativa» e «cibersicurezza strategica», integrati finora nell'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) e nella Segreteria generale del DFF (SG-DFF), saranno raggruppati nel Centro nazionale per la cibersicurezza (NCSC) presso la SG-DFF. Al fine di facilitare la gestione e in vista dello sviluppo del NCSC si prevede di centralizzare il know-how e le risorse in un unico servizio. Il delegato federale alla cibersicurezza dirigerà quindi anche la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI), oltre alla Segreteria per la cibersicurezza, e garantirà la sicurezza TIC nell'Amministrazione federale. Insieme ai relativi compiti saranno trasferiti anche i mezzi finanziari stanziati per tutto il 2020, che passeranno dall'ODIC alla SG-DFF.

AUMENTO DELLE SPESE PRESSO LA SG-DFF: A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	P 2020
Totale	+6 840 300
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	+6 192 500
<i>computo delle prestazioni</i>	+647 800
Spese per il personale	+5 357 700
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	+1 482 600
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	+987 200
Posti a tempo pieno (Ø)	+25

RIDUZIONE DELLE SPESE PRESSO L'ODIC: A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	P 2020
Totale	-6 584 500
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-5 936 700
<i>computo delle prestazioni</i>	-647 800
Spese per il personale	-5 357 700
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-1 226 800
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	-736 400
Posti a tempo pieno (Ø)	-25

RIDUZIONE DELLE SPESE PRESSO L'ODIC: A202.0127 TIC CONFEDERAZIONE (CREDITO COLLETTIVO)

CHF	P 2020
Totale	-255 800
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-255 800
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-255 800
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	-250 800

22 PROGRAMMA SUPERB

Il 13 dicembre 2019 il Consiglio federale ha licenziato, all'attenzione del Parlamento, il messaggio concernente i crediti d'impegno per i programmi SUPERB e Sistemi ERP D/ar volti a modernizzare i processi di supporto dell'Amministrazione federale e i sistemi SAP del DDPS rilevanti ai fini dell'impiego. Ciò ha permesso di raggiungere un importante traguardo e di concludere una prima tappa verso la modernizzazione dei processi di supporto, che costituisce una delle basi per la trasformazione digitale dell'Amministrazione federale. Con la definizione degli obiettivi e l'attuazione del programma si prevede di concedere più responsabilità agli uffici di supporto del DFF (UFCL, AFF, UFPER) per lo svolgimento di ulteriori lavori. Per questo motivo la committenza del programma SUPERB è passata all'UFCL e, dal 1° gennaio 2020, anche la relativa gestione finanziaria.

AUMENTO DELLE SPESE PRESSO L'UFCL: A202.0180 PROGRAMMA SUPERB

CHF	P 2020
Totale	+41 504 700
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>+41 153 300</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>+351 400</i>
Spese per il personale	+1 103 400
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	+40 401 300
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	<i>+40 128 600</i>
Posti a tempo pieno (Ø)	+6

RIDUZIONE DELLE SPESE PRESSO L'ODIC: A202.0172 PROGRAMMA SUPERB23

CHF	P 2020
Totale	-41 504 700
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>-41 153 300</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>-351 400</i>
Spese per il personale	-1 103 400
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-40 401 300
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	<i>-40 128 600</i>
Posti a tempo pieno (Ø)	-6

1 BASI DI DIRITTO CREDITIZIO

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il credito a preventivo per l'esercizio in corso. Lo stanziamento di mezzi supplementari è reso necessario da eventi imprevisti e non ammette differimenti. La procedura è disciplinata nella legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno per determinate voci finanziarie i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare:

- in nuove decisioni del Consiglio federale o del Parlamento che al termine della fase di preventivazione non erano ancora definite o non sono state oggetto di discussione;
- nello sviluppo inatteso di importanti fattori determinanti per spese e uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un credito aggiuntivo a un credito a preventivo (art. 33 legge federale sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulle finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaurientemente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche crediti d'impegno nuovi oppure già stanziati ma insufficienti. Questi ultimi possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (anticipazione). In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco, affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte per successiva approvazione all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come sorpassi di credito (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La LFC prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il riporto di credito costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite

non urgenti. Il Consiglio federale è competente per il riporto di crediti all'anno successivo. Al contempo, esso deve presentare all'Assemblea federale un rapporto sui riporti di crediti autorizzati nei messaggi sui crediti aggiuntivi oppure, se ciò non è possibile, nel quadro del consuntivo.

I trasferimenti di credito non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Disegno

Decreto federale I concernente la prima aggiunta al preventivo per il 2020

del xx giugno 2020

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 167 della Costituzione federale¹;
visto il messaggio del Consiglio federale del 20 marzo 2020²,
decreta:

Art. 1 Crediti aggiuntivi

Quale prima aggiunta al preventivo 2020 della Confederazione Svizzera, per il 2020 sono autorizzate secondo elenco speciale spese nel conto economico di 35 734 375 franchi.

Art. 2 Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2020 sono autorizzate uscite supplementari di 35 734 375 franchi.

Art. 3 Credito d'impegno non sottoposto al freno alle spese

Per l'aumento del credito d'impegno «pWashington DC, risanamento totale dell'edificio della Cancelleria» è stanziato un credito aggiuntivo al credito d'impegno di 6 000 000 di franchi.

Art. 4 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101

² Non pubblicato nel FF

Disegno

Decreto federale II concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2020

del xx giugno 2020

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 4 capoverso 1 della legge federale del 21 giugno 2013¹ concernente il Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria,

visto il messaggio del Consiglio federale del 20 marzo 2020²,

decreta:

I

Il decreto federale III del 5 dicembre 2019³ concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2020 è modificato come segue:

Art. 1 lett. a e b

Per l'esercizio 2020 sono stanziati i crediti a preventivo seguenti, prelevati dal Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria:

	Franchi
a. esercizio dell'infrastruttura ferroviaria	542 273 400
b. mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria	3 040 067 500

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 742.140
² Non pubblicato nel FF
³ FF 2020 2795

Disegno

**Decreto federale III
concernente il finanziamento della modernizzazione e
digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane
(Programma DaziT)**

Modifica del ...

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del 20 marzo 2020¹,
decreta:*

I

Il decreto federale del 12 settembre 2017² concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane (programma DaziT) è modificato come segue:

Art. 2 cpv. 4

⁴ Nell'ambito delle tranche sbloccate, il Consiglio federale può effettuare trasferimenti all'interno dei crediti d'impegno da I a IV e tra di essi. Un singolo credito può essere aumentato al massimo del 25 per cento. Il Consiglio federale può impiegare le riserve se un fabbisogno supplementare di fondi non può essere coperto mediante trasferimenti.

II

L'allegato è sostituito dalla versione qui annessa.

III

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ Non pubblicato nel FF
² FF 2017 5491

Finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'AFD, DF

Crediti d'impegno e tranche

Allegato
(art. 1 cpv. 2)

Crediti d'impegno

	Totale	1 ^a tranche 1a	1 ^a tranche 1b	2 ^a tranche	3 ^a tranche	4 ^a tranche
						Importi in fr.
I) Gestione e basi	164 400 000	24 700 000	41 000 000	47 900 000	26 700 000	24 100 000
II) Portale e clienti	43 500 000	24 500 000	16 400 000		2 600 000	
III) Redesign traffico merci / tributi	123 800 000	22 500 000	33 900 000	41 700 000	12 200 000	13 500 000
IV) Controllo e risultati	29 600 000				17 700 000	11 900 000
V) Riserve	31 700 000		31 700 000			
Totale dei crediti d'impegno-	393 000 000	71 700 000	123 000 000	89 600 000	59 200 000	49 500 000

1^a tranche: creazione delle basi e ottimizzazione del traffico delle merci, riserve

2^a tranche: consolidamento dei dati e ottimizzazione dei tributi

3^a tranche: consolidamento delle applicazioni e ottimizzazione dei controlli e dei rapporti

4^a tranche: armonizzazione dell'architettura e ottimizzazione dell'analisi dei rischi

